



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 124 del 16/12/1999

COMUNE DI RACALE (Lecce)@TC1 = DELIBERA C.C. 17 novembre 1999, n. 52

Adozione variante P.D.F.
IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

ad unanimità di voti favorevoli resi nei modi di legge;
DELIBERA

1)

Di riconfermare la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 17-12-1998 Adozione Variante al P.D.F. per lavori di completamento ai locali esistenti e modifica di destinazione d'uso in "Casa di Riposo" e dichiarare l'opera di pubblico interesse;

2)

Di approvare in via definitiva l'opera di pubblico interesse in argomento, in quanto l'intervento urbanistico adottato è compatibile con il disposto dell'art. 6 bis lett. c) della L.R. n. 3/98 modificata ed integrata dalle L.R. 11 Febbraio 1999, n. 8, Regolamento Regionale del 9-5-1983, n. 1 e L.R. 31-08-1981 n. 49;

3)

Di riconfermare conseguentemente ed approvare definitivamente, la procedura di variante al P.D.F. già adottata, ai sensi delle LL.RR. n. 56/80, n. 03/98 e n. 08/1999, nei limiti e nei termini prospettati dagli elaborati tecnici approvati dalla commissione edilizia nella seduta del 26-11-1998 verbale n. 39/95, nonché della relazione parere redatta dal dirigente dell'ufficio Tecnico Comunale ing. Del Piano Renato; allegata alla presente delibera, come parte integrante e sostanziale;

4)

Di approvare, lo schema di convenzione attuativo dell'opera di pubblico interesse, predisposto dall'Ufficio tecnico comunale, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

5)

Stabilire che l'efficacia della variante allo strumento urbanistico generale per effetto della nuova destinazione urbanistica decade, e sarà ripristinata la precedente disciplina urbanistica, se entro 6 (sei) mesi, dalla data di approvazione della variante al P.D.F., i sigg. Ubaldo e Franco Peschiulli nati a Taviano il 21-01-1938 e 19-02-1942 ed ivi residenti alla via V. Emanuele e via Crispi, non hanno provveduto al ritiro della concessione edilizia, ed alla conseguente trasformazione territoriale, della particella distinta in C.T. al F. n. 11 p.lla n. 171 mq. 4.836;

6)

Demandare alla Giunta Comunale e al Sindaco gli adempimenti necessari ad attivare le procedure di autotutela previa diffida alla ditta, nel caso in cui le opere edilizie siano iniziate, e non completate entro il termine di validità della concessione edilizia, fatta salva eventuale proroga;

7)

Delibera altresì, con apposita votazione unanime palese, immediatamente esecutiva la presente delibera ai sensi dell'art. 47 comma 3 L. 142/90.

Racale, lì 1 Dicembre 1999

p. Il Sindaco

Il Vice Sindaco

arch. De Fusco Albino